



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Coastal and Marine Hazard and Resilience

2324-2-F7502Q007

Obiettivi

Il corso esplora la complessità delle relazioni tra cultura, rischio e disastro. L'obiettivo è quello di migliorare le conoscenze e la comprensione dei rischi associati agli ambienti costieri e marini ai fini di una loro migliore gestione e analizzare la resilienza delle persone al rischio, esplorando la dimensione culturale del disastro.

Contenuti sintetici

Definizioni e usi dei termini pericolo, rischio, disastro, vulnerabilità e resilienza. Cultura, conoscenza e visione del mondo in relazione ai rischi naturali. Aspetti culturali e politici di disastri, catastrofi e rischi naturali (tsunami, inondazioni, cambiamenti climatici) nelle aree marine e costiere: adattamento, mitigazione e resilienza. La dimensione culturale della riduzione del rischio di disastri (DRR). La sostenibilità in relazione alla promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), identificati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Governance, stakeholder, comunicazione e partecipazione.

Programma esteso

Il corso esamina lo sviluppo del significato, gli usi e le applicazioni dei termini pericolo, rischio e resilienza nelle aree marine e costiere ed esplora la dimensione culturale del disastro.

Il significato di "cultura" deve essere compreso e incorporato in ogni tentativo di affrontare i pericoli naturali (tsunami, maremoti, tempeste, inondazioni, innalzamento del livello del mare) e i disastri. La dimensione culturale del disastro fornisce una comprensione della vulnerabilità umana e sociale ai pericoli, l'identificazione delle parti interessate, la conoscenza locale, la resilienza e la risposta sociale a livello locale.

Nel corso del corso verranno presentati casi di studio che si concentreranno sulle risposte basate sulla resilienza ai pericoli e al rischio di molteplici gruppi di attori (donne, bambini, anziani, comunità locali, agenzie internazionali, istituzioni politiche) e sulle attività umane in diversi contesti.

Prerequisiti

Nessuno

Modalità didattica

L'intero corso si terrà in linea. Gli studenti saranno impegnati in casi di studio, discussioni di articoli scientifici, analisi di rapporti nazionali e internazionali, presentazioni orali e lettura di valutazioni ambientali.

Materiale didattico

Tutti i materiali didattici sono digitali e possono essere reperiti sul sito dell'Ateneo:

I materiali didattici consistono in un testo, a scelta tra i due, e 4 articoli:

Testo:

Krüger F., Bankoff G., Cannon T., Orłowski B., and Schipper E.L.F. (Eds.) (2015), *Cultures and Disasters: Understanding Cultural Framings in Disaster Risk Reduction*, Abingdon and New York, Routledge

o in alternativa:

Kelman I. (2020), *Disaster by Choice. How our actions turn natural hazards in catastrophes*, Oxford University Press.

E i quattro articoli:

1) Alexander D.E. (2013) "Resilience and disaster risk reduction: an etymological journey", *Nat. Hazards Earth Syst. Sci.*, 13, 2707–2716,

2) Weichselgartner J., Kelman I. (2015), "Geographies of resilience: Challenges and opportunities of a descriptive concept", *Progress in Human Geography*, Vol. 39(3) 249–267

3) Kelman I., Gaillard J.C., Mercer J. (2015), "Climate Change's Role in Disaster Risk Reduction's Future: Beyond Vulnerability and Resilience", *Int. J. Disaster Risk Sci.*, 6:21–27

4) Adger W.N., Hughes T. P., Folke C., Carpenter S.R., Rockström J. (2005), "Social-Ecological Resilience to Coastal Disasters", *Science* 309, 1036–1039

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Esame finale orale in presenza. La discussione orale consiste in domande aperte sui materiali del corso, il libro di testo e gli articoli elencati nel programma per permettere agli studenti di acquisire competenze sulle tematiche affrontate dalla docente attraverso le lezioni.

Per gli studenti frequentanti la valutazione finale si baserà su:

1. la frequenza e la partecipazione al corso,
2. presentazioni di articoli a gruppi,
3. presentazione di gruppo e ppt,
4. presentazione orale del proprio contributo nel lavoro di gruppo
5. relazione scritta (3000 parole)

Orario di ricevimento

Appuntamento per e-mail:

marcella.schmidt@unimib.it

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
